



*Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* ed, in particolare, l’articolo 45, con il quale è istituito il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell’Area I, per il quadriennio normativo 2002-2005, sottoscritto in data 21 aprile 2006, con particolare riferimento al disposto di cui all’articolo 54;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale dirigente dell’Area I, per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007 e per il biennio economico 2008-2009, sottoscritti in data 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, ed, in particolare, l’articolo 2;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 gennaio 2013, con il quale si è provveduto alla rideterminazione delle dotazioni organiche del personale di alcune amministrazioni dello Stato, tra cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in attuazione del citato articolo 2 del decreto-legge n.95 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 135 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2014, n.121 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, modificato dall’articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, come modificato dall’articolo 1, comma 6, del decreto- legge 30 dicembre 2013, n.150”*;



*Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

VISTO il decreto ministeriale in data 4 novembre 2014, registrato dalla Corte dei conti il 16 dicembre 2014, foglio 5587, concernente l'individuazione e le attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in attuazione dell'articolo 18, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2014, n.121;

VISTO il verbale di concertazione tra l'Amministrazione e le organizzazioni sindacali rappresentative dell'Area dirigenziale del 14 novembre 2014 relativo all'individuazione dei criteri di graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla graduazione delle nuove posizioni dirigenziali di livello non generale, individuate dal predetto decreto ministeriale del 4 novembre 2014;

TENUTO CONTO delle risorse finanziarie disponibili, per l'anno 2014, sul Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, accertate con D.D.G. 5 novembre 2014, n. 498, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 novembre 2014;

TENUTO CONTO della proposta di graduazione dei predetti uffici presentata dal Segretario generale, sentiti i Direttori generali del Ministero, avuto riguardo alle previsioni di cui al comma 4 del summenzionato articolo 54 del C.C.N.L. sottoscritto il 21 aprile 2006;

CONSIDERATO, altresì, che in data 22 dicembre 2014 è stata resa l'informativa sulla suddetta proposta di graduazione alle Organizzazioni sindacali rappresentative dell'Area dirigenziale;

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'articolo 54 del C.C.N.L., del personale dirigente dell'area I, sottoscritto in data 21 aprile 2006, gli uffici e le funzioni di livello dirigenziale non generale individuati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 4 novembre 2014, sono graduati nelle seguenti fasce retributive secondo la classificazione prevista nell'allegata tabella 1, che forma parte integrante del presente decreto:



*Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

- PRIMA FASCIA (AS)
- SECONDA FASCIA (A)
- TERZA FASCIA (B)

Articolo 2

Il valore economico annuo lordo della retribuzione di posizione, parte variabile, corrispondente alle fasce di graduazione di cui al precedente articolo, da erogarsi in tredici ratei mensili, è quello definito dal D.D.G. 7 maggio 2008 nella seguente misura:

- | | |
|----------------------|----------------|
| • PRIMA FASCIA (AS) | Euro 22.362,23 |
| • SECONDA FASCIA (A) | Euro 18.487,23 |
| • TERZA FASCIA (B) | Euro 14.612,23 |

Articolo 3

La presente graduazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale avrà effetto dalla data di entrata in vigore del citato D.M. 4 novembre 2014.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo di competenza.

Roma, 29 DIC. 2014

Giuliano Poletti

7

8.1.2015



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI DI SECONDA FASCIA

UFFICI IN PRIMA FASCIA AS

TERRITORIO

DIREZIONI INTERREGIONALI DEL LAVORO

- | | |
|-----------|-------------------------------------|
| • Milano | Direzione Interregionale del Lavoro |
| • Venezia | Direzione Interregionale del Lavoro |
| • Roma | Direzione Interregionale del Lavoro |
| • Napoli | Direzione Interregionale del Lavoro |

DIREZIONI TERRITORIALI DEL LAVORO

- | | |
|-----------------|-----------------------------------|
| • Bari | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Milano - Lodi | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Napoli | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Roma | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Torino | Direzione Territoriale del Lavoro |

UFFICI IN SECONDA FASCIA A

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

- Uffici di diretta collaborazione
- Segretariato generale
Divisioni I-II-III-IV
- D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - U.P.D.
Divisioni I-II-III-V-VI-VII
- D.G. dei sistemi Informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Divisioni II-III
- D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Divisioni I-II-III-V-VI
- D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
Divisioni II-III-IV
- D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
Divisioni I-II-III-IV-V-VII
- D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione
Divisioni I-II-III-IV



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI DI SECONDA FASCIA

- D.G. per l'attività ispettiva
Divisioni I-II
- D.G. per l'inclusione e le politiche sociali
Divisioni I-II-III-IV
- D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Divisioni I-II
- D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Divisioni I-III

TERRITORIO

- | | |
|---------------------------------|-----------------------------------|
| • L'Aquila | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Chieti - Pescara | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Basilicata | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Cosenza | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Reggio Calabria | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Caserta | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Salerno | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Bologna | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Modena | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Parma | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Reggio Emilia | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Trieste – Gorizia | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Udine | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Frosinone | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Latina | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Genova | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Bergamo | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Brescia | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Como | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Pavia | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Sondrio – Lecco | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Varese | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Ancona | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Ascoli Piceno | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Molise | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Alessandria | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Cuneo | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Novara -Verbania Cusio Ossola | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Biella – Vercelli | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Brindisi | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Foggia | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Lecce | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Taranto | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Cagliari – Oristano | Direzione Territoriale del Lavoro |



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI DI SECONDA FASCIA

- | | |
|-------------------------|-----------------------------------|
| • Sassari | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Firenze | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Lucca – Massa Carrara | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Umbria | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Aosta | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Padova | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Treviso | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Venezia | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Verona | Direzione Territoriale del Lavoro |
| • Vicenza | Direzione Territoriale del Lavoro |

UFFICI IN TERZA FASCIA B

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

- Segretariato generale
Servizio ispettivo
Servizio ispettivo
Servizio ispettivo
- D.G. per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - U.P.D.
Divisione IV
- D.G. dei sistemi Informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
Divisione I
- D.G. della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Divisione IV
- D.G. degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione
Divisione I
- D.G. per le politiche previdenziali e assicurative
Divisione VI
- D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione
Divisione V
- D.G. per l'attività ispettiva
Divisione III
- D.G. per l'inclusione e le politiche sociali
Divisione V
- D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Divisione III
- D.G. del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Divisione II



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI DI SECONDA FASCIA

TERRITORIO

• Teramo	Direzione Territoriale del Lavoro
• Crotone	Direzione Territoriale del Lavoro
• Catanzaro	Direzione Territoriale del Lavoro
• Vibo Valentia	Direzione Territoriale del Lavoro
• Avellino	Direzione Territoriale del Lavoro
• Benevento	Direzione Territoriale del Lavoro
• Ferrara	Direzione Territoriale del Lavoro
• Forlì – Cesena	Direzione Territoriale del Lavoro
• Piacenza	Direzione Territoriale del Lavoro
• Ravenna	Direzione Territoriale del Lavoro
• Rimini	Direzione Territoriale del Lavoro
• Pordenone	Direzione Territoriale del Lavoro
• Rieti	Direzione Territoriale del Lavoro
• Viterbo	Direzione Territoriale del Lavoro
• Imperia	Direzione Territoriale del Lavoro
• La Spezia	Direzione Territoriale del Lavoro
• Savona	Direzione Territoriale del Lavoro
• Cremona	Direzione Territoriale del Lavoro
• Mantova	Direzione Territoriale del Lavoro
• Macerata	Direzione Territoriale del Lavoro
• Pesaro Urbino	Direzione Territoriale del Lavoro
• Asti	Direzione Territoriale del Lavoro
• Nuoro	Direzione Territoriale del Lavoro
• Arezzo	Direzione Territoriale del Lavoro
• Grosseto	Direzione Territoriale del Lavoro
• Livorno	Direzione Territoriale del Lavoro
• Pisa	Direzione Territoriale del Lavoro
• Pistoia	Direzione Territoriale del Lavoro
• Prato	Direzione Territoriale del Lavoro
• Siena	Direzione Territoriale del Lavoro
• Belluno	Direzione Territoriale del Lavoro
• Rovigo	Direzione Territoriale del Lavoro